

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE  
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA AFFERENTI ALLA  
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA  
A.A. 2010/2011**

**D.R. n. 8580**

**IL RETTORE**

- VISTO Il D.P.R. n. 162 del 10.03.1982;
- VISTO il D.M. 16.09.1982;
- VISTO Il D.P.R. n. 487 del 9.05.1994, aggiornato ai sensi del D.P.R. n. 693 del 30.10.1996 e, in particolare, il comma 5 dell'art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, applicabile per analogia con riguardo ai requisiti anche alle scuole di specializzazione di veterinaria, in quanto facenti parte dell'area sanitaria;
- VISTO il Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 concernente l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO Il D.M. 27 gennaio 2006 con cui è stato approvato il riassetto delle scuole di specializzazione di area veterinaria;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 8260 del 11.06.2008;
- VISTO il D. R. n. 9742 del 14.07.2008 con cui è stato modificato il Regolamento didattico di Ateneo, in merito ai titoli di studio conferiti dalla Facoltà di Medicina Veterinaria, e con cui è stato istituito il corso di diploma di specializzazione in IGIENE E TECNOLOGIA DEL LATTE E DERIVATI e con cui sono state riordinate le scuole di specializzazione in FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI, ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI E POLIZIA VETERINARIA e

TECNOLOGIA E PATOLOGIA DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO  
E DELLA SELVAGGINA, a decorrere dall'A.A. 2008/2009;

- VISTA la Delibera del 10.03.2010 con cui il Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria ha approvato la riattivazione delle Scuole di specializzazione in IGIENE E TECNOLOGIA DEL LATTE E DERIVATI, FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI, ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI E POLIZIA VETERINARIA, per l'A.A. 2010/2011 e ha determinato, previa proposta dei Consigli delle Scuole, il numero dei posti disponibili per il primo anno di corso per l'A.A. 2010/2011, i titoli di accesso ai concorsi di ammissione e il piano di studi delle Scuole di specializzazione attivate;
- VISTE le comunicazioni dei presidenti delle Scuole di specializzazione relative alle modalità e alla tipologia delle prove concorsuali, alle date e al luogo di svolgimento, alla proposta delle commissioni esaminatrici ;
- VISTE le vigenti disposizioni in materia di ammissione dei cittadini stranieri alle Scuole di specializzazione;
- SENTITO Il Direttore Amministrativo;

**D E C R E T A**

**ART. 1**

E' bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione, nell'A.A. 2010/2011, dei laureati iscrivibili alle Scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina Veterinaria di seguito indicate:

<i>SCUOLE SPECIALIZZAZIONE</i>	<i>ANNI DI CORSO</i>	<i>POSTI DISPONIBILI</i>	<i>POSTI RISERVATI VETERINARI MILITARI</i>	<i>TITOLO DI AMMISSIONE RICHiesto</i>
FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	3	30	2	Laurea Medicina veterinaria (47/S). Abilitazione all'esercizio della professione(*)
IGIENE E TECNOLOGIA DEL LATTE E DERIVATI	3	25	2	Laurea Medicina veterinaria

				(47/S). Abilitazione all'esercizio della professione(*)
<b>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	3	25	2	Laurea Medicina veterinaria (47/S). Abilitazione all'esercizio della professione(*)
<b>MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI E POLIZIA VETERINARIA</b>	3	25	2	Laurea Medicina veterinaria (47/S). Abilitazione all'esercizio della professione(*)

**[\*]** laureati che superino il concorso sono ammessi alle scuole di specializzazione, a condizione che conseguano l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-veterinario, ove non ancora posseduta, **entro la data di inizio delle attività didattiche di dette Scuole.**

## ART. 2

1. Le scuole di specializzazione di area veterinaria sono aggregate in classi omogenee al fine di consentire una migliore utilizzazione delle risorse strutturali, didattiche, assistenziali.

2. le scuole di specializzazione di area veterinaria afferiscono alle facoltà di medicina veterinaria; l'accesso è consentito ai laureati delle classi 47/S (laurea specialistica a ciclo unico in medicina veterinari) ed ai laureati in medicina veterinaria dell'ordinamento previgente al D.M. 590/99.

Per il conseguimento del titolo di specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle suddette classi lo specialista in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso.

3. Per ciascuna tipologia di scuola è indicato il profilo specialistico e sono identificati gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici funzionali al conseguimento delle necessarie conoscenze culturali ed abilità professionali. I percorsi didattici sono articolati in attività formative di cui al comma 4, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo. Le attività sono a loro volta suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati da settori scientifico disciplinari.

4. Le attività formative ed i relativi CFU sono così ripartiti:

- a. attività di base a cui sono assegnati 5 CFU;
- b. attività caratterizzanti a cui sono assegnati almeno 160 CFU;

- b.1 attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente a cui può essere assegnata una frazione dei CFU dell'ambito specifico della scuola presente nelle attività caratterizzanti come di seguito specificato;
- c. attività affini, integrative e interdisciplinari a cui sono assegnati 3 CFU;
- d. attività finalizzate alla prova finale a cui sono assegnati 9 CFU;
- e. altre attività a cui sono assegnati 3 CFU.
5. Le attività formative professionalizzanti volte alla maturazione di specifiche capacità professionali mediante attività pratiche e di tirocinio comprendono almeno il 70% dell'intero complesso dei 180 CFU, di tutte le attività previste nel comma 3. A tali attività sono pertanto assegnati 126 CFU.
6. Le attività di base comprendono uno o più ambiti, identificati da settori scientifico disciplinari utili alla preparazione propedeutica alle varie tipologie di scuole comprese nella classe.
7. Le attività caratterizzanti di cui alla lettera b) del precedente punto 3 sono articolate in almeno:
- un ambito denominato Tronco comune identificato dai settori scientifico disciplinari utili all'apprendimento di saperi comuni della classe a cui sono dedicati il 30% dei relativi CFU delle attività caratterizzanti (48 CFU),
  - un ambito identificato da uno o più Settori scientifico disciplinari specifici della figura professionale alla cui formazione è finalizzato il corso di specializzazione a cui è assegnato il 70% dei crediti delle attività caratterizzanti (112 CFU);
  - le attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente comprendono uno o più ambiti, identificati da settori scientifico disciplinari utili alla predisposizione di specifici percorsi formativi di alta specializzazione relativi alle tipologie delle scuole comprese nella classe. I Consigli delle strutture didattiche, possono dedicare a tali attività fino a 27 CFU.
8. Le attività affini, integrative e interdisciplinari comprendono uno o più ambiti, identificati da settori scientifico disciplinari utili alle integrazioni multidisciplinari.
9. Le attività finalizzate alla prova finale comprendono CFU utili alla preparazione della tesi di diploma di specializzazione.
10. Le altre attività comprendono CFU utili alla acquisizione di abilità linguistiche, informatiche, di gestione e organizzazione.
11. I CFU di cui al presente decreto corrispondono a 25 ore di lavoro/studente.
12. Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal supplemento al diploma rilasciato dalle università ai sensi dell'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.
13. La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, di cui al successivo comma 15, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

14. Per il conseguimento del diploma di specializzazione così come indicato all'articolo 2 comma 2, lo specialista in formazione deve aver acquisito 180 crediti.

15. Ai fini delle periodiche verifiche di profitto la scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri delle singole scuole.

Gli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di cui all'art.1 sono consultabili nel sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it)

### ART. 3

#### (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Alla Scuole di specializzazione di cui all'art.1 del presente bando si accede previo concorso di ammissione, per esami e per titoli.

Sono ammessi al concorso i laureati nelle discipline previste dall'Ordinamento didattico delle Scuole di specializzazione, indicate nella tabella di cui all'art. 1 del presente bando.

L'accesso è consentito ai laureati delle classi 47/S (laurea specialistica a ciclo unico in Medicina Veterinaria) ed ai laureati in Medicina Veterinaria dell'ordinamento previgente al D.M.509/99.

*Il requisito prescritto della laurea deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.*

Il numero massimo complessivo di studenti da ammettere alle Scuole di Specializzazione di cui al predetto art. 1 è indicato nella predetta tabella .

Nell'ambito dei posti previsti da ogni singolo statuto è stabilita una riserva di due posti a favore dei medici veterinari del Corpo veterinario dell'esercito, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n. 162 del 10.03.1982.

E' facoltà dell'Amministrazione disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento.

### ART. 4

#### (CALENDARIO ESAMI DI AMMISSIONE)

Per l'ammissione alle Scuole è richiesto il superamento di una prova scritta ed una eventuale prova orale, come di seguito indicato:

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	SEDE DI SVOLGIMENTO	PROGRAMMA
FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	<b>30.11.2010</b> <b>ore 15</b> 35 QUIZ. Punteggio minimo 25/70. a) punti 2 per ogni risposta esatta b) punti 0 per ogni risposta errata o non data. Tempo a disposizione: 2 ore	NON PREVISTA	AULA DEL 1 ANNO FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA (*)	FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE - PATOLOGIA E TERAPIA DELLA RIPRODUZIONE - FECONDAZIONE ARTIFICIALE - OSTETRICA VETERINARIA - NEONATOLOGIA - CLINICA OSTETRICA, ANDROLOGICA E GINECOLOGICA VETERINARIA
IGIENE E TECNOLOGIA DEL LATTE E DERIVATI	<b>03.12.2010</b> <b>ore 15</b> 35 quiz a risposta multipla. Punteggio minimo: 20/70. a) punti 2 per ogni risposta esatta b) punti 0 per ogni risposta non data c) punti -0,1 per ogni risposta errata. Tempo a disposizione: 90 minuti	NON PREVISTA	AULA DEL 1 ANNO FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA (*)	IGIENE E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI - RISCHIO BIOLOGICO NEGLI ALIMENTI - RISCHIO CHIMICO NEGLI ALIMENTI - MALATTIE A TRASMISSIONE ALIMENTARE-GESTIONE DEI SOTTOPRODOTTI DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - RIFERIMENTI LEGISLATIVI INERENTI ALLA PRODUZIONE E ALLA QUALITA' IGIENICA DEGLI ALIMENTI
ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	<b>25.11.2010</b> <b>ore 15</b> 40 QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA. Punteggio minimo 24/40. a) punti 1 per ogni risposta esatta b) punti 0 per ogni risposta errata, nulla o non data. I risultati della prova saranno resi pubblici dalla Commissione giudicatrice il giorno <b>29.11.2010</b> , mediante affissione all'albo del Dipartimento di Sanità e benessere animale Sez. Ispezione degli alimenti. Tempo a disposizione: 90 minuti	<b>01.12.2010</b> <b>ore 15.00</b> Punteggio minimo 18/30	AULE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA (*)	ISPEZIONE - IGIENE - CONTROLLO - CERTIFICAZIONE - LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI O.A.
MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI POLIZIA VETERINARIA	<b>26.11.2010</b> <b>ORE 15</b> 70 quiz con domande a risposta multipla. Punteggio minimo 10/70. Risposta esatta : 1 punto Risposta errata: -0,1 Risposta non data : 0 Tempo a disposizione: 90 minuti	NON PREVISTA	AULE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA (*)	MICROBIOLOGIA - MALATTIE INFETTIVE - EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA - POLIZIA SANITARIA - LEGISLAZIONE SANITARIA - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE

(\*) La Facoltà di Medicina Veterinaria ha sede in Valenzano (BA) – Strada Provinciale per Casamassima km.3

Il calendario delle prove di cui al presente articolo ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, pertanto, non sarà data comunicazione personale della data degli esami di ammissione.

## ART. 5

### ( VALUTAZIONE DEI TITOLI )

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.03.1982 n. 162, il punteggio attribuito alle prove di ammissione di cui all'art. 5 del presente bando, sarà integrato dalla valutazione dei titoli previsti, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice.

I titoli valutabili per l'ammissione sono:

- il voto di laurea,
- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea, nelle materie concernenti la specializzazione,
- la tesi di laurea nelle discipline attinenti alla specializzazione,
- le pubblicazioni nelle predette materie.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della Commissione Esaminatrice ed effettuata ai sensi del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16.09.1982 è la seguente:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
  - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
  - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
  - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto del corso di laurea, nelle materie concernenti la specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata della commissione) (\*):
  - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30)
  - 0,50 per esame con i pieni voti assoluti (30/30)
  - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata in ogni caso una sola volta);
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione.

(\*) Esami di profitto valutabili:

#### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA:

- OSTETRICIA, PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE
- CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA

#### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E TECNOLOGIA DEL LATTE E DERIVATI

- ESAMI DEI SSD: VET/02 – VET/04 – VET/05 – VET/06 – VET/07 – AGR/19

#### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

- DISCIPLINE ISPETTIVE DEI DIVERSI ORDINAMENTI
- MODULO PROFESSIONALIZZANTE IN DISCIPLINE ISPETTIVE
- MICROBIOLOGIA GENERALE
- MALATTIE INFETTIVE (BATTERICHE E VIRALI)
- MALATTIE PARASSITARIE
- ANATOMIA PATOLOGICA
- TOSSICOLOGIA

#### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI E POLIZIA VETERINARIA

- MICROBIOLOGIA
- MALATTIE INFETTIVE 1
- MALATTIE INFETTIVE 2
- POLIZIA SANITARIA
- PARASSITOLOGIA
- MALATTIE PARASSITARIE

### ART. 6

#### ( PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA )

La domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo fornito dal Settore I - Scuole di specializzazione e disponibile sul sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it), potrà essere presentata a mano, direttamente al Settore I – Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n.1, Bari, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ***entro e non oltre il 15 novembre 2010***, oppure potrà essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Università degli studi – Palazzo Ateneo – Area scuole di specializzazione e dei servizi amministrativi SSIS – Settore I Scuole di specializzazione – P.zza UMBERTO I, 70121 BARI, sempre ***entro e non oltre il 15 novembre 2010***.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

*Le domande comunque spedite dopo la scadenza del termine del 15 novembre 2010 comporteranno l'esclusione dal concorso .*

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

*Il bando di concorso è disponibile sul sito internet [www.uniba.it](http://www.uniba.it)*

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso di:



- a) laurea in Medicina veterinaria, indicando sede e data di conseguimento, voto di laurea, voti riportati nei singoli esami di profitto (ovvero certificato di laurea con esami superati e votazione) e titolo della tesi<sup>(\*)</sup>, qualora la stessa sia attinente alla specializzazione cui intende concorrere;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di medico-veterinario, ovvero di conseguire il titolo di abilitazione entro la data di inizio delle attività didattiche;

Inoltre alla domanda di partecipazione va allegata:

- ricevuta di un versamento di € 45,00 su modulo c/c postale n. 8706, intestato all'Università degli studi di Bari con causale contributo partecipazione al concorso. Tale contributo non è non rimborsabile per qualsiasi motivo, attesa la sua destinazione;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- elenco eventuali pubblicazioni su materie concernenti la specializzazione (\*)

(\*) Al fine della valutazione della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni attinenti alla specializzazione, gli aspiranti dovranno, inoltre, presentare alla Commissione giudicatrice del concorso di ammissione alla scuola di specializzazione per la quale hanno fatto domanda c/o la Facoltà di Medicina Veterinaria -Valenzano (BA) - Strada Provinciale per Casamassima km.3, copia della tesi di laurea e delle pubblicazioni stesse, entro la data fissata per la presentazione della domanda di concorso .

Le tesi di laurea e le pubblicazioni dovranno essere poi ritirate dagli interessati trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.Scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle tesi e pubblicazioni .

I candidati, a pena di esclusione dalla prova di ammissione, dovranno esibire, al Segretario della Commissione Esaminatrice, un valido documento di identità personale.

E' fatto obbligo ai candidati di presentarsi per l'espletamento della prova muniti di penna a biro ad inchiostro esclusivamente di colore nero.

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già immatricolato, perché vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge n. 445/2000.

Eventuali candidati portatori di handicap potranno sostenere la prova di esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi in relazione allo specifico svantaggio fisico sofferto (legge n. 104 del 05-02-1992 così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17).

La relativa domanda va presentata entro il **15 novembre 2010** al Responsabile del procedimento amministrativo , indirizzandola all'Università degli studi di Bari, Settore I -Scuole di specializzazione, 70100, p.za Umberto I, n. 1.

## ART. 7

### ( NORME PER L'AMMISSIONE DEI CANDIDATI STRANIERI )

Cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo n. 286/1998, come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo".

I candidati presentano la domanda di iscrizione direttamente all'Università prescelta, attenendosi alle modalità ed ai termini autonomamente stabiliti da ciascun Ateneo ed allegando la documentazione prescritta, debitamente corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

I candidati i cui documenti non siano stati già perfezionati con gli atti consolari sopra descritti e che siano impossibilitati a provvedere di persona o tramite terzi, devono inviare i documenti con idoneo mezzo postale (raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata o altro mezzo che fornisca simili garanzie) alle predette Rappresentanze italiane all'estero che, dopo averne curato la regolarizzazione, li restituiscono al mittente, a mezzo assicurata tramite l'Ufficio Corrieri M.A.E., con la dicitura "posta in transito".

Possono richiedere l'iscrizione i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico comparabile alla laurea "propedeutico o affine" ai corsi prescelti. L'iscrizione, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione nonché al superamento dei rispettivi esami di ammissione, ove previsti.

I cittadini stranieri forniti di laurea conseguita in Italia debbono soddisfare il requisito dell'abilitazione professionale, laddove richiesto.

Cittadini non comunitari residenti all'estero.

I candidati residenti all'estero presentano la domanda e la prescritta documentazione alle Rappresentanze Diplomatiche italiane, le quali provvedono ad inviarle alle Università. entro i termini definiti dal relativo bando.

Possono richiedere l'iscrizione i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico comparabile alla laurea "propedeutica o affine" ai corsi prescelti, che, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione ed al superamento dei rispettivi esami di ammissione ove previsti.

I cittadini stranieri forniti di laurea conseguita in Italia debbono soddisfare il requisito dell'abilitazione professionale, laddove richiesto.

## ART. 8 ( COMMISSIONE GIUDICATRICE )

Con successivo provvedimento saranno nominate le Commissioni giudicatrici dei concorsi, costituite dai direttori delle singole Scuole e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alle Scuole. E' nominato Presidente di ogni singola Commissione Giudicatrice il Direttore della Scuola .

## ART. 9 ( GRADUATORIA DI MERITO )

Con Decreto Rettorale saranno approvati gli atti concorsuali e le graduatorie di merito. Detto provvedimento sarà affisso **entro il 30.12.2010** nell'albo ufficiale del Settore I - Scuole di Specializzazione - Area SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI SSIS. **Tale affissione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale.** Il provvedimento, a mero fine consultivo e senza carattere dell'ufficialità, sarà pubblicato sul sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it) nella sezione scuole di specializzazione.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non rendessero possibile l'approvazione degli atti entro il termine sopra indicato, questa Amministrazione provvederà ad affiggere all'Albo del medesimo settore I Scuole di Specializzazione e a pubblicare sul sito web indicato, un rinvio ad altra data del decreto di approvazione degli atti concorsuali.

Saranno ammessi alle scuole di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nelle graduatorie compilate sulla base del punteggio totale riportato (prova scritta,eventuale prova orale, titoli).

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/05/97, n. 127, così modificato dalla legge 16/06/98 n. 191, a parità di punteggio tra due o più candidati nella graduatoria di merito, è ammesso il candidato più giovane.

## ART. 10

### (IMMATRICOLAZIONE)

Le immatricolazioni sono disposte seguendo l'ordine di graduatoria, fino alla copertura dei posti disponibili.

A seguito delle graduatorie pubblicate, i candidati ammessi, dovranno presentare **ENTRO IL 14 GENNAIO 2011, PENA LA DECADENZA DAL DIRITTO ALL'ISCRIZIONE** i seguenti documenti:

- domanda di immatricolazione redatta su modulo rilasciato dal Settore I - Scuole di Specializzazione;
- n° 2 fotografie identiche, formato tessera, di cui una legalizzata (è possibile effettuare la legalizzazione presso il Settore I , presentandosi muniti di un valido documento di riconoscimento).
- quietanza di € 1.014,62 (comprensiva di bollo virtuale) comprovante il pagamento della tassa di immatricolazione da effettuarsi su modulo c/c

postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari con causale 1^ rata immatricolazione , a.a. 2010/2011 Scuola di Specializzazione in ..... .

- quietanza di € 77.47 , quale tassa A.DI.S.U. su c/c postale n. 00860700 rilasciato da questa Università e intestato a: ADISU REGIONE PUGLIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI VIA G. FORTUNATO 4/G - BARI.
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di immatricolazione e relativa documentazione dovrà essere presentata esclusivamente a mano presso il Settore I scuole di specializzazione – Palazzo Ateneo, entro il termine indicato al presente articolo, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Non saranno prese in considerazione le domande di immatricolazione inviate per posta o a mezzo fax, anche se pervenute entro il termine di scadenza.

Ai candidati vincitori non sarà inviata alcuna comunicazione.

I candidati vincitori che non avranno ottemperato alle condizioni di cui sopra **ENTRO IL TERMINE DEL 14 GENNAIO 2011**, saranno considerati tacitamente rinunciari, indipendentemente dalle eventuali motivazioni giustificative del ritardo.

All'uopo si precisa che, i soli versamenti, anche se effettuati entro il predetto termine, non sono considerati espressione di volontà di immatricolazione, se non accompagnati dalla contestuale presentazione della domanda di immatricolazione e relativa documentazione richiesta.

Allo scadere dei termini previsti per l'immatricolazione, in caso di disponibilità di posti, il Settore I – Scuole di Specializzazione, inviterà con telegramma i candidati collocati utilmente in graduatoria a presentare domanda di immatricolazione. Coloro che non provvederanno all'immatricolazione entro i termini indicati dal predetto telegramma, saranno dichiarati decaduti da ogni futuro diritto.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più scuole di specializzazione presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari( art. 142 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore; art. 21, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo).

La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima.

## **ART. 11**

### **( RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO )**

Sarà nominato con successivo provvedimento il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) .

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del

decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

## ART. 12

### ( TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI )

Con riferimento alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Bari per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Bari titolare del trattamento.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Bari, 13.10.2010

F.TO IL RETTORE  
Prof. Corrado PETROCELLI